



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

### Servizio Appalti

#### Ufficio Gestione Gare

Via Dogana, 8 – 38122 Trento

☎ 0461.496444 – 📠 0461.496422

[serv.appalti@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.appalti@pec.provincia.tn.it)

Trento, **24 AGO. 2012**

Prot. n. S171/2012/ **476924** /3.5/1651-11  
(da citare interamente nella risposta)

**Oggetto:** Gara d'appalto per l'affidamento dei "lavori di realizzazione dello svincolo tra la S.S. 45 bis e la S.P. 84 a Vezzano." – Risposta quesiti.

### NOTA DI CHIARIMENTI

Si riportano di seguito i quesiti formulati da alcune imprese interessate a partecipare alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto, con le relative risposte comunicate dal Servizio Opere Stradali e Ferroviarie, in quanto si è ritenuto possano assumere interesse di carattere generale.

#### **Quesito n. 1:**

Nel documento "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" in merito al Programma Lavori è richiesto, a pag. 9, che questo sia redatto nel rispetto della WBS utilizzata negli elaborati economici e che dovrà mantenere lo stesso numero e tipo di macrofasi (pag. 10). Confrontando il cronoprogramma, suddiviso in 11 macrofasi e l'elaborato WBS suddiviso invece in 4 parti (spostamento roggia, rampa nord, ponte e rampa sud) emerge una diversa impostazione e organizzazione ovvero, nella WBS non si trovano le 11 macrofasi previste sia nel cronoprogramma sia nel piano di sicurezza. Pertanto al fine della redazione del programma lavori non sarebbe più opportuno riferirsi al cronoprogramma (in termini di macrofasi, fasi e sottofasi) anziché alla WBS?

#### **Risposta quesito n. 1:**

Si conferma la previsione di cui al cap. 3.2.2.3 dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" (elab. R.0.020.0) di redazione del Programma Lavori nel rispetto delle WBS utilizzate negli elaborati economici. Si evidenzia la possibilità prevista di aggiungere nuove fasi al 2° livello di scomposizione fornendo le opportune motivazioni giustificative e la possibilità di modificare il numero delle sottofasi al 3° livello di scomposizione sempre fornendo le opportune motivazioni giustificative rispettando il Programma Lavori richiesto. Lo stesso dovrà, secondo quanto riportato a pagina 11, non eludere le prescrizioni/procedure per la riduzione dei rischi previste nel P.S.C..

#### **Quesito n. 2:**

Nel documento "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" in merito al Programma Lavori è richiesto che questo sia implementato con software interfacciabili con Microsoft Project. Quali sono tali software? Smartsheet è uno di questi? E se il programma lavori venisse esportato in pdf?

### **Risposta quesito n. 2:**

Si ribadisce quanto riportato al cap. 3.2.2.3 dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" (elab. R.0.020.0) al punto 3 ossia che il software utilizzato prevede l'esportazione dell'elaborato in formati editabili con Microsoft Project.

### **Quesito n. 3:**

La WBS di cui all'elaborato R 0.015.0 presenta tre livelli di scomposizione, sintetizzati nel paragrafo 3.2.2.3 dell'elaborato "R 0.020.0 – Parametri e criteri di valutazione delle offerte" in macrofasi, fasi e sottofasi. Al fine della redazione del cronoprogramma il concorrente chiede di poter aggiungere un ulteriore livello di scomposizione (lavorazioni) che permetta di rendere esplicite le singole attività/lavorazioni e prevedere per ciascuna di queste tempistiche e risorse da impiegare, intendendo che al punto 3.2.2.3 par. 4 "saranno indicate per ogni fase, sottofase e lavorazioni le risorse impiegate (numero e qualifica, operai, tecnici e mezzi).

### **Risposta quesito n. 3:**

Viste la natura e la tipologia dell'opera non si ritiene di accettare aggiunte di ulteriori livelli di scomposizione. Si richiama tuttavia quanto riportato a pag. 10 dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" (elab. R.0.020.0) ossia che il concorrente:

- dovrà mantenere la stessa strutturazione a tre livelli di scomposizione;
- dovrà mantenere lo stesso numero e tipo di macrofasi;
- potrà aggiungere nuove fasi al 2° livello di scomposizione, fornendo le opportune motivazioni giustificative;
- potrà modificare il numero e il tipo delle sottofasi al 3° livello di scomposizione, fornendo le opportune motivazioni giustificative;
- potrà inserire date particolari vincolanti il termine di una o più lavorazioni.

### **Quesito n. 4:**

In riferimento all'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" per la redazione del punto 3.2.2.3 Programma Lavori, si chiede se i tre livelli di scomposizione delle WBS fanno riferimento alle fasi del cronoprogramma lavori allegato o al documento "0.015.0 – WBS" in quanto a pagine 9 e 10 viene richiesto di rispettare le wbs degli elaborati economici e anche di mantenere la stessa strutturazione a tre livelli di scomposizione facendo però riferimento alle fasi e sottofasi."

### **Risposta quesito n. 4:**

Per la redazione del Programma Lavori il concorrente dovrà attenersi alle indicazioni del punto 3.2.2.3 del documento "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" ed al documento "WBS". Tutto ciò premesso si ricorda che il Programma Lavori, secondo quanto riportato a pag. 11 dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" non dovrà eludere le prescrizioni/procedure per la riduzione dei rischi previste dal P.S.C..

### **Quesito n. 5:**

Considerato che il paragrafo 3.2.2.3 punto 7 dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" riporta quanto segue: "Il concorrente NON PUO' in alcun modo: (...) – Prevedere degli aumenti delle aree da espropriare e/o di occupazione temporanea coatta...". Dalle visure catastali risulta che le p.f. 399/2, 399/1, 398 ricomprese all'interno dello svincolo di progetto ma esterne alle aree di occupazione temporanea, sono di proprietà del demanio pubblico, servizio strade e risultano di fatto inutilizzate. Le aree disponibili per eseguire i lavori sono limitate in relazione alla complessità e difficoltà

esecutiva, comportando con ciò anche maggiori rischi per i lavoratori. Ciò considerato si chiede di chiarire se sussista la possibilità di occupare temporaneamente le aree pubbliche sopra citate, ripristinandole al termine dei lavori e con oneri di occupazione suolo pubblico a carico dell'impresa.

**Risposta quesito n. 5:**

Si conferma quanto riportato al punto 7 dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte". Si precisa inoltre che le p.f. 399/2, p.f. 398 di proprietà del demanio pubblico e la p.f. 399/1 espropriata interamente sono a disposizione nel caso in cui ci fosse la necessità del loro utilizzo, senza oneri di occupazione, per permettere l'esecuzione dei lavori.

**Quesito n. 6:**

Il paragrafo 2.2 punto 2 dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" riporta quanto segue: "La chiusura totale al traffico della S.S. 45 bis per tutte le tipologie di veicoli potrà avere una durata continua complessiva massima di 12 ore in fascia notturna e sarà prevista per una sola volta in concomitanza con le operazioni di varo della campata del ponte a scavalco della S.S. 45 bis medesima." Nella risposta al quesito n° 3 del 18/06/2012 viene confermata la possibilità di chiudere al traffico la S.S. 45 bis per una sola volta nel corso del cantiere, in occasione del varo. Per eseguire in sicurezza alcune lavorazioni è comunque necessario provvedere ad una sospensione temporanea del traffico, per pochi minuti anche in orario notturno, con l'uso di movieri e senza istituire percorsi alternativi. Ciò considerato si chiede di chiarire se sussista la possibilità di sospendere il traffico veicolare sulla S.S. 45 bis, con l'uso di movieri, per un tempo massimo di dieci minuti, non configurandosi come chiusura totale al traffico."

**Risposta quesito n. 6:**

In riferimento al paragrafo 2.2 punto 2 dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" si precisa che, previa motivata richiesta dell'impresa e previo parere favorevole della D.L., l'Amministrazione si riserva di concedere brevi interruzioni con movieri in orario notturno.

Distinti saluti.

  
IL DIRIGENTE  
- dott. Leonardo Caronna -

PF/LM